

NOTA INFORMATIVA



PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DEI CENTRI PER IL "LANGUAGE PROFICIENCY REQUIREMENT"

Le note informative contengono informazioni attinenti le aree della Sicurezza del Volo (Safety), della Security e del Trasporto Aereo e sono destinate ai soggetti operanti nei settori APT (Aeroporti), ATM (Spazio Aereo), EAL (Economico, Amministrativo Legale), LIC (Personale di Volo), MED (Medicina Aeronautica), NAV (Navigabilità Iniziale e Continua), OPV (Operazioni di Volo), SEC (Security), al fine di fornire orientamenti, raccomandazioni o chiarimenti riguardo a specifici argomenti o scenari regolamentari. I destinatari sono invitati ad assicurare che la presente informativa sia portata a conoscenza di tutto il personale interessato.

Applicabilità	Destinatari
APT	
ATM	
EAL	
LIC	<i>Tutti i piloti titolari di licenze di volo, tutte le ATO, tutte le DTO</i>
MED	
NAV	
OPV	<i>Operatori di aeromobili impiegati in operazioni CAT,NCC,NCO,SPO</i>
SEC	

1. INTRODUZIONE

A partire dal 5 marzo 2008, l'ICAO ha stabilito che i piloti di velivolo ed elicottero, i controllori del traffico aereo e gli operatori di stazione aeronautica devono dimostrare la capacità di comprendere e parlare la lingua utilizzata nelle comunicazioni aeronautiche al livello specificato nell'appendice all'Annesso 1 ICAO che tratta del "Language Proficiency Requirement".

Nell'ambito dell'Unione Europea la competenza linguistica per il personale di volo è regolata dall'Allegato 1 del Regolamento UE n. 1178/2011 (FCL.055) che stabilisce che "i piloti di velivoli, elicotteri, convertiplani e dirigibili, ai quali viene richiesto di utilizzare il radiotelefono, possono esercitare i privilegi delle loro licenze e abilitazioni solo se sulla licenza è annotata la competenza linguistica in inglese o nella lingua utilizzata per le comunicazioni radio durante il volo".

In Italia la competenza linguistica si applica quindi alle due lingue in cui il servizio è fornito: italiano e inglese. Essa è annotata sulla licenza e dovrà essere mantenuta in corso di validità.

L'esigenza di introdurre il requisito di conoscenza della lingua inglese, non solo limitato all'uso della radiotelefonica, ma esteso alla capacità di comprendere ed esprimersi su argomenti di uso comune e concreto, seppure correlati all'attività svolta, è nata a seguito delle risultanze delle inchieste tecniche condotte su alcuni incidenti e inconvenienti

aeronautici che hanno individuato come concausa un'insufficiente competenza linguistica da parte dell'equipaggio di condotta.

L'Annesso 1 ICAO ha definito una scala di valutazione di tali competenze linguistiche, divisa su sei livelli:

- Level 1 Pre-elementary
- Level 2 Elementary
- Level 3 Pre-operational
- **Level 4 Operational**
- **Level 5 Extended**
- **Level 6 Expert**

Il livello 4 è stato ritenuto il livello di competenza minimo necessario per coloro che conseguono una licenza di pilotaggio con abilitazione alla radiotelefonia. Coloro che dimostrano un livello inferiore al livello 6 saranno soggetti a verifica periodica secondo il livello individuale posseduto, e cioè:

- ogni 4 anni per il livello 4 (Operativo);
- ogni 6 anni per il livello 5 (Avanzato).

2. SCOPO

Scopo della presente Nota Informativa è quello di fornire i requisiti e le linee guida per i centri di valutazione del Language Proficiency Requirement – LTB (Language Testing Bodies), così come definiti nell'AMC1 della FCL.055 del Regolamento UE n. 1178/2011.

3. APPLICABILITÀ

Questa Nota Informativa si applica a:

- centri di addestramento e/o di valutazione per il Language Proficiency;
- piloti già titolari di una licenza di volo;
- coloro che intendono conseguire una licenza di volo.

4. ENGLISH PROFICIENCY E ABILITAZIONE AL VOLO STRUMENTALE (IR)

Secondo quanto stabilito dal Regolamento UE n. 1178/2011 FCL.055, i titolari di un'abilitazione al volo strumentale (IR) devono possedere un livello di competenza in lingua inglese pari almeno al livello operativo (livello 4, "operational") conformemente alla tabella di cui all'appendice 2 della parte FCL.

Il requisito di conoscenza della lingua inglese implica sia la competenza nell'uso della fraseologia specialistica sia la capacità di comprendere e parlare il linguaggio comune. Si tratta di due requisiti entrambi necessari per la condotta del volo strumentale.

Al momento dello skill test/proficiency check IR il candidato può non essere in possesso di valido certificato di competenza della lingua inglese a livello 4, ma sarà tenuto a conseguirlo e presentarlo prima dell'annotazione dell'abilitazione IR sulla licenza (qualora questa venga richiesta senza restrizioni). Si noti infatti che durante gli skill test/proficiency check il pilota responsabile del volo è l'esaminatore e dunque l'obbligo di possedere un valido Language Proficiency sussiste solo per l'esaminatore.

Entrambi i requisiti di abilitazione IR e Language Proficiency dovranno invece essere posseduti dal pilota al momento dello svolgimento dell'attività di volo strumentale in qualità di pilota responsabile.

4.1 ENGLISH PROFICIENCY PER IL VOLO VFR

I titolari di abilitazioni VFR, possessori della sola radiotelefonia in lingua italiana, che desiderino estendere la fonìa alla lingua inglese, dopo l'esame teorico e pratico in lingua dovranno ottemperare alle prescrizioni della FCL.055 in analogia a quanto previsto per l'abilitazione IR.

La trascrizione sulla licenza di volo della radiotelefonia in lingua inglese potrà avvenire solo dopo aver superato almeno il Language Proficiency Check livello 4.

5. VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA LINGUISTICA

La valutazione della competenza linguistica del personale titolare di licenze di volo professionali e non professionali avviene attraverso un test predisposto da organizzazioni o centri (scuole di lingua, operatori aerei, ATO, DTO, ecc.) appositamente riconosciuti idonei allo scopo.

L'oggetto principale delle prestazioni richieste consiste nella fornitura di un test diretto ad accertare le conoscenze linguistiche della lingua inglese del personale aeronautico, titolare di licenze professionali e non professionali di volo.

Per ciascuno dei tre livelli della scala di valutazione (4, 5 e 6), il test è articolato in 3 sessioni:

- a. Comprensione orale (*listening*): sessione diretta a verificare la comprensione tramite l'ascolto;
- b. Espressione orale (*speaking*): sessione diretta a valutare la pronuncia, la facilità di linguaggio, la struttura della frase, la ricchezza del vocabolario;
- c. Interazione: sessione diretta a valutare la capacità e l'abilità di interloquire.

I test sono inoltre differenziati a seconda che si tratti di prima valutazione, di ripetizione a seguito di non idoneità, o di verifica periodica del mantenimento della competenza.

In caso di non idoneità (livello 3 o inferiore) il candidato dovrà sottoporsi a formazione ulteriore prima di poter eseguire nuovamente il test e, qualora anche il secondo tentativo dovesse fallire, il centro di somministrazione del test dovrà inviare all'ENAC un dettagliato report descrittivo.

6. ORGANIZZAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Un'organizzazione richiedente l'approvazione per la competenza linguistica sarà invitata ad un incontro preliminare in cui ENAC illustrerà i requisiti essenziali da soddisfare.

Dovrà quindi essere inoltrata ad ENAC la seguente documentazione:

1. Manuale dell'organizzazione
2. Manuale della Qualità
3. Manuale operativo
4. Copia dello statuto dell'organizzazione, da cui si evince che l'organizzazione è legalmente riconosciuta
5. Modulo di richiesta dei responsabili e curriculum vitae con indicazione del possesso dei requisiti di conoscenza ed esperienza per il ruolo richiesto
6. Modulo di richiesta degli esaminatori e curriculum vitae con indicazione delle capacità quale esaminatore linguistico e/o professionale
7. Esempio di registro del candidato, con la pertinente documentazione.

Ai fini dell'approvazione del manuale operativo saranno verificati in dettaglio i seguenti aspetti:

- Competenza nella lingua inglese per cui l'organizzazione chiede l'approvazione. Stile, scelta dei vocaboli appropriati, errori di scrittura, errori di sintassi, ecc. nel manuale operativo proposto all'ENAC, dimostrano le competenze linguistiche dell'organizzazione.
- Inclusione delle parti di cui è composto il manuale.
- Dettaglio delle procedure descritte. Il manuale operativo serve per l'attività di tutti i giorni e deve fornire solide linee guida per diverse situazioni, standard e inaspettate, ai responsabili, agli esaminatori e ai candidati (deve riflettere l'attuale situazione dell'organizzazione e non essere considerato un mero adempimento documentale per acquisire l'approvazione di centro per la competenza linguistica).
- I criteri adottati per una corretta valutazione in base agli standard stabiliti nell'AMC2 FCL.055 (almeno per i livelli 4, 5 e 6).

Al fine di assicurare l'imparzialità della valutazione della competenza linguistica il centro deve altresì garantire che il test sia indipendente dall'addestramento fornito.

Dovrà essere garantita la sicurezza (*security*) dei test, in accordo ai principi del DOC ICAO 9835, e le relative procedure dovranno anche includere la sostituzione periodica delle versioni dei test. Ad un candidato non dovranno comunque mai essere riproposti test di contenuto identico.

L'organizzazione dovrà inoltre dimostrare di rispettare tutti i criteri previsti dalla AMC1 FCL.055 "**CRITERIA FOR THE ACCEPTABILITY OF LANGUAGE-TESTING BODIES**" con particolare riguardo nell'assicurare locali idonei e rispondenti alle norme di sicurezza secondo la normativa vigente in materia ed a conservare tutta la documentazione riguardante gli esami per un periodo di almeno 5 anni.

7. ESAMINATORI

E' necessario che gli esaminatori che erogano i test per la valutazione della competenza linguistica del personale titolare di licenze di volo (compresi gli allievi in addestramento) siano adeguatamente formati e qualificati.

A tal fine l'esaminatore dovrà:

1. essere proposto da un'organizzazione di addestramento o di valutazione di competenza linguistica precedentemente approvata da ENAC; pertanto l'organizzazione invierà l'elenco degli esaminatori proposti all'indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dell'ENAC, o tramite raccomandata, allegando un curriculum del candidato che ne evidenzia le certificazioni relative alla lingua inglese e l'esperienza operativa in campo aeronautico;
2. essere in possesso, alternativamente, di:
 - diploma di laurea in lingua inglese;
 - certificato rilasciato da istituto di istruzione della lingua inglese, come ad esempio:
 - a) certificato di superamento di esame International English Language Testing System (IELTS), Academic Module, con punteggio medio minimo pari a 7, e almeno 7,5 in "speaking" e "listening" (in corso di validità);
 - b) Cambridge certificate of Proficiency in English (CPE).
 - licenza di pilotaggio con esperienza operativa e conoscenza della lingua inglese almeno di livello 5;
3. essere appositamente formato sullo specifico test in uso presso il centro che lo propone per la certificazione.

Gli esaminatori potranno erogare il test solo per i livelli di conoscenza pari o inferiori a quelli da essi stessi posseduti e non potranno sottoporre a test i candidati ai quali abbiano impartito la formazione.

L'elenco dei centri presso i quali operano gli esaminatori, con i relativi contatti, è disponibile sul sito ENAC e aggiornato periodicamente.

8. AMMINISTRATORE DEL TEST

Le organizzazioni approvate per la valutazione della competenza linguistica, che avranno al loro interno degli esaminatori qualificati, devono indicare tempestivamente una persona che assume il ruolo di "Amministratore del test".

I compiti di tale figura sono:

- ricevere e conservare in custodia il materiale per l'esecuzione del test;
- registrare i candidati al test nel programma di amministrazione;
- stabilire il calendario di esami all'interno della propria organizzazione e indicare gli esaminatori;
- comunicare data, orario ed esaminatore ai candidati;
- stampare i moduli del test e consegnarli all'esaminatore;
- consegnare all'esaminatore il materiale e le attrezzature per lo svolgimento del test;
- ricevere e registrare i candidati il giorno del test, scattare loro una foto da inserire nel data base;
- ad esame avvenuto, ricevere i moduli e il materiale dall'esaminatore e inserire i dati nel data base;
- custodire e archiviare i documenti relativi agli esami;
- esporre ai candidati le regole e le procedure amministrative, comprese quelle eventuali di ricorso contro la valutazione ed il livello assegnato;
- inviare all'ENAC i risultati del test;
- consegnare al candidato il certificato di superamento del test con il livello assegnato.

Si tratta quindi di una figura chiave per il buon funzionamento del sistema, che richiede appropriate misure di sicurezza e garanzie di non divulgazione o sottrazione indebite.

9. TEST

Obiettivo del test per la valutazione della competenza linguistica è accertare che il candidato sia in grado di parlare e comprendere il linguaggio usato nelle comunicazioni aeronautiche. Pertanto, la valutazione non deve basarsi sulle conoscenze grammaticali, né sulla capacità di lettura o scrittura, ma esclusivamente sull'abilità orale.

Il test deve avere la durata di almeno 20 minuti, durante i quali, in distinte sessioni, verranno valutate le 6 aree previste nell'AMC1 FCL.055 (pronuncia, struttura, vocabolario, fluidità, comprensione, interazione). Esempi di come si sviluppa il test sono contenuti nei siti Internet delle organizzazioni approvate che lo erogano.

Per ogni area verrà assegnato un livello; il voto finale è il voto più basso conseguito fra le sei aree. In base ai requisiti stabiliti dall'ICAO è prevista la doppia valutazione del giudizio emesso. I documenti e le risultanze relativi all'esame svolto (verbale, registrazione, ecc.) vengono inseriti nel data base dall'Amministratore del test. Un senior examiner dovrà quindi valutare l'esito del test e confermare o rivedere il livello attribuito.

10. ANNOTAZIONE SULLA LICENZA DI VOLO

Una volta stabilito il livello, l'organizzazione che ha erogato il test rilascia un certificato che l'interessato esibirà al competente ufficio della Direzione Aeroportuale dell'ENAC per l'annotazione sulla sua licenza di volo.

L'annotazione dovrà indicare la lingua, il livello di competenza e la data di validità.

11. RICONOSCIMENTO DI TEST EFFETTUATI ALL'ESTERO

I test di valutazione della competenza linguistica possono essere condotti anche presso organizzazioni estere autorizzate dalle relative autorità.

Il livello di competenza conseguito tramite tali test viene riconosciuto e accettato da ENAC come segue:

1. Test effettuato in paesi aderenti al sistema EASA

L'esito del test è riconosciuto e accettato per l'annotazione su licenza di volo italiana. Tuttavia:

- l'ENAC si riserva di decidere se accettare o meno l'esito del test qualora l'implementazione del "language proficiency requirement" da parte del Paese o della singola organizzazione sia oggetto di *finding* nel corso di visite di standardizzazione da parte di EASA;
- l'ENAC non accetta in nessun caso l'esito di test di inglese svolti durante i proficiency check effettuati da un TRE.

2. Test effettuato in altri Paesi ICAO

L'esito del test effettuato in altri Paesi ICAO sarà riconosciuto e accettato per l'annotazione su licenze di volo italiane nel caso in cui:

- il pilota presti la propria attività professionale presso un operatore di tale Paese e
- l'autorità aeronautica competente abbia fornito all'ICAO adeguate ed esaustive informazioni circa il sistema di implementazione adottato e sia pienamente conforme ai requisiti.

12. RICHIESTA DI APPROVAZIONE E PAGAMENTO DIRITTI ENAC

La richiesta di approvazione dovrà essere inviata all'indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dell'ENAC **DIREZIONE RPO**.

Il pagamento dei diritti è regolato dal Regolamento per le Tariffe dell' Enac.

Successivamente all'approvazione Enac monitorerà, tramite audit, le attività dei centri attraverso un piano di sorveglianza specifico.

Domande sull'argomento della presente Nota Informativa potranno essere inviate all'indirizzo e-mail: personale.volo@enac.gov.it.

13. VALIDITÀ

Questa Nota Informativa annulla e sostituisce la NI-2012-007 del 25 luglio 2012 e decorre dalla data della sua pubblicazione sul sito dell'ENAC.

Essa rimane in vigore fino a diverso avviso.

Firmato
Il Direttore Regolazione Operazioni e Personale Volo
Ing. Mario Tortorici

(documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art.24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii)